

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n. 20 del 29 marzo 2018**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" – Approvazione proposta bando pubblico GAL reimpiego risorse residue – Misura 6 – Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali".**

Oggi **giovedì 29 marzo 2018 alle ore 16,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL CLLD LEADER FEASR: diffusione bandi 4.1.1 e 6.4.1; approvazione proposta di bando 6.4.2; prossima scadenza bando 16.5.1; progetto di cooperazione "Veneto rurale"; aggiornamento attuazione PSL;
2. PSL CLLD FEAMP: approvazione graduatorie bandi GAC; aggiornamento attuazione PdA;
3. progetti in corso e previsti;
4. personale e affidamenti servizi sede;
5. varie ed eventuali;
6. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Domenico Favro	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Presente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	<del>Alberto Teso</del>	<del>Consigliere</del>	<del>Confcommercio Venezia</del>	<del>Privata/Parti economiche sociali</del>	Assente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Laretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Assume la presidenza il Presidente Favro e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 16,35.

Il Presidente introduce il **primo punto all'odg**, relativo all'attuazione del PSL a valere sul CLLD LEADER FEASR, argomento in merito al quale il CdA così si esprime.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20**;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale", che prevede i seguenti tipi di intervento:
  - o 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
  - o 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
  - o 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
  - o 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la **DGR n. 1214 del 15.9.2015** la Giunta Regionale ha aperto i **termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020**, prevedendo che entro il termine del 24.12.2015, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso
- con DGR n.1793 del 9.12.2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrigere agli allegati al bando stesso;
- con la Deliberazione **n. 1937 del 23.12.2015**, la **Giunta regionale** ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;
- con deliberazione del CdA di VeGAL n.77 dell'11.11.2015 è stata avviata la **fase di consultazione per la redazione del PSL**, approvando in particolare un "Documento per le consultazioni", finalizzato a definire il percorso di consultazione del partenariato locale in vista della redazione del PSL 2014-2020 e comprensivo di un "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse", volto a sollecitare il territorio a presentare proprie proposte progettuali finalizzate a permettere la stesura partecipata con metodo "bottom up" del PSL e rivolto ai soggetti pubblici e privati (parti economiche e sociali, con riferimento ai settori economici del primario, del secondario e del terziario ed organismi che rappresentano la società civile, dei settori culturale, della promozione e dello sviluppo del territorio, ambientale e sociale, comprensivo della promozione dell'inclusione, della parità di genere e della non discriminazione) interessati a segnalare temi progettuali, contesti territoriali e potenziali "progetti chiave" e di "cooperazione";
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 87 del 17.12.2015 ha approvato la **Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020**, la pubblicazione di un Avviso sulle testate della stampa locale il Gazzettino di Venezia e la Nuova Venezia, avvenuta in data 23 dicembre 2015, e sul web, con le modalità richieste dal bando di cui alla DGR n. 1214/2015;
- la manifestazione d'interesse è stata inviata da VeGAL ad Avepa SUA di Padova con nota prot 21939/P del 23.12.2015 e con nota di Avepa prot n. 5512 del 22.1.2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della MdI presentata da VeGAL con assegnazione del codice 109849;
- con DGR n. 215 del 3.3.2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrigere negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il **Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale"**;
- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.2016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con **DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto** (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, sia considerata "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;

- con **nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016** è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL che riporta gli esiti della valutazione effettuata attraverso la VCM sugli elementi specifici proposti dal GAL e, inoltre, le modalità ed i termini stabiliti DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, per avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti approvati per la Misura 19, ai sensi del Bando (paragrafo 7.3 Allegato B alla DGR n.1214/2015);
- con **Decreto n. 17 del 18.2.2016 Avepa** ha da ultimo modificato il Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali del PSR 2014/20 approvato con DDR n. 112/2015;
- con **DGR n. 1788 del 07.11.2016** e ss.mm.ii la Regione Veneto ha approvato il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 11 del 2.12.2016** è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-Avepa per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 61 del 7 dicembre 2016 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti in rappresentanza del GAL nella **Commissione Tecnica GAL-AVEPA**;
- con **DGR n. 1972 del 6.12.2016** la Regione Veneto ha approvato l'integrazione dell'Allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR e la conseguente correzione dell'Allegato tecnico 12 del bando relativo al Tipo di intervento 19.2.1 del PSR di cui alla DGR 1214/2015, sulla base delle prescrizioni operative generali ivi descritte; tale atto, in particolare, ai punti 2.8 e 2.9 regola i contenuti tipo dell'atto del CdA di approvazione di un bando e del bando stesso. Tale atto in particolare precisa che per quanto riguarda i criteri di selezione, il bando GAL, sulla base del Testo unico CRIDIS, individua un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e un punteggio minimo predifinito;
- con delibera n. 60 del 7.12.2016 il CdA di VeGAL ha approvato:
  - o di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
  - o l'inserimento, ai sensi della DGR sopra citata, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL approvato, della seguente didascalia: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR", come riportato nel testo del PSL,
  - o l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, riportato nel cap.2.3 Quadro 2.3.1 "Assetto organizzativo funzionale gestionale" del PSL, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura
  - o di confermare le funzioni e gli incarichi del Direttore previste nel cap.2.3 par.1.1 del PSL;
  - o di procedere alla pubblicazione nel sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia, consentendone l'accessibilità diretta dalla homepage;
  - o di trasmettere entro il 15.12.2016 apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente all'atto deliberativo assolvendo alle prescrizioni trasmesse con la citata comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL di Avepa n.108608 del 28.10.2016, sulla base degli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sugli elementi applicativi specifici proposti dal GAL;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 14 del 7.12.2016** sono stati approvati le istruzioni e gli schemi da utilizzare per la presentazione dell'"Atto Integrativo Annuale" al PSL, della "Proposta integrativa LGM" e del "Cronoprogramma annuale dei bandi";
- con il **Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016** è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020. Tale Manuale, in particolare:
  - o regola l'iter per la formulazione delle proposte di bando da parte dei GAL e la successiva procedura istruttoria e gestione del bando attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL";
  - o dettaglia procedure, compiti, convocazioni, tempistiche e modalità di registrazione delle "Commissioni tecniche GAL-Avepa", tra le quali la Commissione n. 09 per il GAL Venezia Orientale, riferita al SUA di Venezia (Sportello Unico Agricolo provinciale dell'Avepa competente per territorio), tra i cui compiti rientra la gestione dei bandi, l'esame della conformità delle proposte di bando e l'istruttoria delle domande di aiuto e formazione della graduatoria;
  - o regola l'iter con il quale la Commissione tecnica GAL-Avepa esprime il parere di conformità/non conformità rispetto alle Linee Guida Misure (LGM), al PSL, al Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS) e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), entro i 30 giorni solari dal suo avvio (data di conferma della richiesta inserita nell'applicativo GR-GAL);
  - o la documentazione da produrre per la segnalazione di una proposta di bando:
    1. atto del CdA che approva la proposta di bando;
    2. proposta di bando completa;
    3. modello di autovalutazione (redatto scondo l'Allegato A5 allo stesso Manuale);

4. atto che dispone l'attuazione del progetto chiave, nel caso di proposta del primo bando relativo ad uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione di un progetto chiave;
- le modalità di approvazione e pubblicazione del bando da parte del GAL, in caso di parere conclusivo di conformità positivo della proposta di bando, previa:
    1. trasmissione formale via pec all'Avepa (SUA e Ufficio LEADER) e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BUR;
    2. contestuale inserimento nell'applicativo GR-GAL;
    3. pubblicazione sul sito internet del GAL (prevista dalla DGR n. 1972/2016);
- con **DGR n. 2176 del 23.12.2016** la Regione Veneto ha approvato le Linee Guida Misure per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e del GAL, relativamente ai seguenti tipi di intervento previsti dal PSL di VeGAL: 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1;
  - con **nota prot. 826 del 9.1.2017 AVEPA** ha comunicato la corretta attivazione del PSL da parte di VeGAL e la conseguente possibilità di attivare i propri bandi, sulla base del cronoprogramma annuale;
  - con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 13933 del 13.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.1/2017 per la pubblicazione dei bandi sul BURV da parte dei GAL veneti;
  - con **nota prot. 1861 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso il modello della Dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interessi, da compilarsi da parte dei componenti del GAL delle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
  - con **nota prot. 1866 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL";
  - con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 23399 del 20.1.2017** è stata fornita la modulistica inerente la "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" e la "Scheda di monitoraggio finanziario";
  - con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 25295 del 23.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n. 2/2017, in merito a precisazioni e chiarimenti sull'indicazione della Focus area secondaria nei bandi GAL, precisando, in particolare, per le azioni previste dal PSL:
    - intervento 1.2.1 - focus area secondarie: 6A, 2A, 3A, 4A, 4B, 4C, 5C, 5D e 5E;
    - intervento 3.2.1 - focus area secondaria: 3A;
    - intervento 4.1.1 - focus area secondaria: 2A;
    - intervento 6.4.1 - focus area secondaria: 2A e 5C;
    - intervento 6.4.2 - focus area secondaria: 6A;
    - intervento 7.5.1 - focus area secondaria: 6B;
    - intervento 7.6.1 - focus area secondaria: 6B;
    - intervento 16.4.1 - focus area secondaria: 3A;
    - intervento 16.5.1 - focus area secondaria: 4A, 4B, 4C, 5D e 5E;
  - con delibera n. 1 del 26.1.2017 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSL Leader 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, il cronoprogramma per la presentazione delle proposte di bandi per l'anno 2017, redatto secondo lo schema approvato con DDR Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste regionale n. 14 del 7 dicembre 2016;
  - con **nota prot. 4716 del 27.1.2017 AVEPA** ha comunicato l'istituzione della Commissione tecnica GAL-Avepa;
  - con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 37218 del 30.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.3/2017 sulla "riserva di efficacia" dell'attuazione del PSL, consentendo che l'obiettivo del 10% della spesa pubblica programmata approvata per il tipo di intervento 19.2.1 (€549.000,00) sia raggiunto per il 20% (€109.800,00) con operazioni "completate" e liquidate e per il restante 80% anche con operazioni "avviate" per le quali siano stati liquidati da Avepa anticipi e/o acconti;
  - con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 42413 del 2.2.2017** sono stati forniti chiarimenti relativi a LGM e Criteri di selezione di cui tener conto nei bandi GAL dei tipi di intervento 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1;
  - con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 26 dell'8.2.2017** sono stati approvati le istruzioni operative e gli schemi da utilizzare per la presentazione del "Rapporto Annuale", della "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" (qualora il bando non sia direttamente approvato dal CdA, ma con atto del Presidente/Direttore) e della "Scheda di monitoraggio finanziario"; in particolare la "Scheda di monitoraggio finanziario" – da allegare all'atto del CdA di approvazione del bando, è finalizzata ad effettuare un monitoraggio della spesa attivata dal PSL attraverso i bandi e l'effettiva disponibilità della somma messa bando;
  - con **nota prot. 7357 dell'8.2.2017 AVEPA** ha trasmesso ulteriori "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" (invio n.2);
  - con **DGR n. 178 del 21.2.2017** la Regione Veneto ha approvato una serie di rettifiche ai bandi di alcuni tipi di intervento e agli Indirizzi procedurali generali;
  - il PSL Leader "Punti Superfici Linee" di VeGAL, così come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, prevede l'attuazione di due Progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare" ed in particolare:

- il **Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari"** si inserisce nell'ambito di interesse AI2 - "Turismo sostenibile" perseguendo:
  - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
  - o i seguenti obiettivi specifici:
    1. 1.1: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari;
    2. 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti;
    3. 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale;
    4. 1.4: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari;
    5. 1.5: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari;
  - o il **PC 02 "Parco alimentare"** si inserisce nell'ambito di interesse AI7- "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)", perseguendo:
    - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio;
    - o i seguenti obiettivi specifici:
      - 2.1: qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici;
      - 2.2: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
      - 2.3: promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
      - 2.4: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
- gli interventi e le formule di attuazione del progetto chiave "Itinerari" e del progetto chiave "Parco alimentare" sono definiti nel quadro 5.2.3 del PSL ed in particolare, fra gli interventi attivabili, sono previsti gli interventi (quadro 5.2.1 del PSL):
  - o 1.2.1 "Azioni di informazione e di dimostrazione", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
  - o 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
  - o 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
  - o 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- il PSR Veneto 2014/2020 prevede la **Focus Area principale 6B** e la **Focus Area secondaria 3A** "Filiera Agroalimentare";
- gli interventi previsti dal PSL, rientrano nei seguenti ambiti di interesse (AI) e obiettivi specifici:
  - o l'intervento 1.2.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.1 del PSL;
  - o l'intervento 3.2.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
  - o l'intervento 4.1.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
  - o l'intervento 6.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI.2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.4 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
  - o l'intervento 6.4.2 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.5 del PSL;
  - o l'intervento 7.5.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.2 del PSL;
  - o l'intervento 7.6.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.3 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.1 del PSL;
  - o l'intervento 16.4.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.3 del PSL;
  - o l'intervento 16.5.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.4 del PSL;
- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato **l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare"**;

- con delibera n. 25 del 2.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL della misura 3 - sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"**
- con delibera n. 26 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato **l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Itinerari"**;
- con delibera n. 32 del 6.4.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'Organizzazione di percorsi informativi sui temi dei progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare";
- con delibera n. 39 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL - Sottomisura 4.1 - Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola"**;
- con delibera n. 40 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL - Misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"**.
- con delibera n. 41 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico Misura 6 - Sottomisura 6.4. - intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"**;
- con delibera n. 42 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione dei **bandi a regia GAL Misura 7 - Sottomisure 7.5 e 7.6 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e Intervento 7.6.1. "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"**;
- con DGR n. 734 del 29.5.2017 la Regione Veneto ha approvato le modifiche/integrazioni il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con delibera n. 57 del 29.6.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione della **proroga ai termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi a regia GAL Misura 7 - Sottomisure 7.5 e 7.6 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e Intervento 7.6.1. "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"** già fissati al 31 luglio 2017, al 31 ottobre 2017;
- l'Assemblea degli Associati di VEGAL con delibera n. 2 del 13.7.2017 ha nominato il nuovo CdA di VEGAL per il mandato 2017-2019 e con delibera n. 3 del 13.7.2017 il nuovo Presidente del CdA;
- con delibera n. 66 del 20.7.2017 il CdA ha nominato per il triennio 2017 - 2019 il Vicepresidente di VeGAL;
- con delibera n. 67 del 20.7.2017 il CdA di VeGAL ha approvato le **nomine dei componenti della rinnovata Commissione Tecnica GAL-AVEPA** per la selezione dei progetti del PSL;
- con delibera n. 72 del 3.8.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte"**;
- con DGR n. 1253 dell'8.8.2017 la Regione Veneto ha approvato gli aggiornamenti alle Linee Guida Misure riportando in allegato B fra gli altri, gli errata corrige al TI 6.4.2.;
- con il Decreto regionale n. 15 del 22/02/2018 è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;
- con delibera n. 84 del 19.9.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione della **proroga ai termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando pubblico GAL Misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"** già fissati al 29 settembre 2017, al 31 ottobre 2017;
- con delibera n. 96 del 13.10.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione della **proroga ai termini per la presentazione della domanda di aiuto una proroga ai termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi a regia GAL Misura 7 - Sottomisure 7.5 e 7.6 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e Intervento 7.6.1. "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"** già fissati al 31 luglio 2017 e prorogati al 31.10.2017, **al 7 dicembre 2017**;
- con delibera n. 101 del 20.11.2017 il CdA di VeGAL ha approvato il **bando per l'attivazione della Misura 1- Sottomisura 1.2 - Intervento 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"** nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari";
- con delibera n. 102 del 20.11.2017 il CdA di VeGAL ha approvato il **bando per l'attivazione della Misura 16- Sottomisura 16.5 - Intervento 16.5.1 ""Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Fase 1 - Animazione e studio" nell'ambito del Progetto Chiave "Parco alimentare"**;
- con delibera n. 103 del 20.11.2017 il CdA di VeGAL ha **approvato il cronoprogramma annuale per l'anno 2018 dei bandi di Attuazione PSL Leader 2014-20 Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, che prevede in particolare per il TI 6.4.2 la presentazione della proposta di bando ad Avepa entro marzo 2018**;

- con le istruzioni operative n.6/2017 del 20.11.2017 l'AdG ha chiarito che le risorse programmate in un bando relativamente all'eventuale somma residua, possono essere reimpiegate solo quando risulta conclusa l'attività istruttoria di Avepa relativa al bando in questione con l'adozione del decreto di finanziabilità da parte di Avepa e il Gal deve assicurare l'effettiva disponibilità della somma messa a bando rispetto all'importototale approvato a sostegno della sottomisura 19.2, al netto della riserva di efficacia;
- la Commissione GAL Avepa con verbale n. 09 del 16.2.2018 ha predisposto **graduatoria finale delle domande pervenute sul bando 6.4.2** approvata con decreto n.352 del 23.2.2018 assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 113.769,25 euro che - sulla dotazione a disposizione del bando pari a 425.000,00 euro - hanno determinato **residui pari a 311.230,75 euro**;
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
- fatte le debite valutazioni e verifiche;

#### DELIBERA

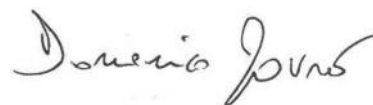
- di approvare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", la **proposta di bando per il reimpiego della somma residua determinatasi a seguito della prima apertura del bando**, della Misura 6 – Misura 6 – Sottomisura 6.4 – **intervento 6.4.2** "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari", riportato in **Allegato 1** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare la coerenza generale della proposta di bando con:
  - o il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con DGR n. 1253 dell'8.8.2017, al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR n. 734 del 29 maggio 2017 ed agli IPG;
  - o il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
  - o la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
  - o il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2018;
- di disporre la trasmissione ad Avepa, della proposta di bando pubblico GAL, unitamente al presente atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;
- di rinviare la pubblicazione del bando, successivamente all'ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro




IL PRESIDENTE  
Domenico Favro





*GAL Venezia Orientale - VeGAL*



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020**

**Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale**

**Delibera GAL n.20 del 29.3.2018**

**Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

<b>Proposta di BANDO Pubblico GAL</b>	<b>REG UE 1305/2013, Art. 19</b>
<b>codice misura</b>	6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
<b>codice sottomisura</b>	6.4 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
<b>codice tipo intervento</b>	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
<b>Progetto chiave</b>	PC 1 "Itinerari"
<b>Autorità di gestione</b>	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
<b>Struttura responsabile di misura</b>	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
<b>Gruppo di Azione Locale</b>	GAL Venezia Orientale (VeGAL)



## 1. Descrizione generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Ai fini del presente intervento, si intendono:

- attività extra-agricole le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.
- imprese di nuova costituzione:
  - le persone fisiche che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO principale, uno dei codici previsti dall'allegato tecnico 11.2 per il quale viene richiesto il finanziamento;
  - le entità titolari di partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, che effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

Tale intervento è previsto all'interno del Progetto chiave PC1 "Itinerari" attivato nel PSL di VeGAL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione, ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

### 1.2. Obiettivi

a.	<i>Focus Area 6.b</i> – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	<i>Focus Area (secondaria)</i> – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione".
c.	<i>PSL - Ambito di interesse AI2</i> – Turismo sostenibile
d.	<i>PSL - Obiettivi specifici PSL</i> – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.5: Rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari
e.	<i>PSL – Progetto chiave "Itinerari"</i> (Cod.PC 1)

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;

5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

a.	microimprese e piccole imprese
b.	persone fisiche

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti al momento della presentazione della domanda devono:

a.	non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA
b.	essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le microimprese e piccole imprese:	
d.	presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE
e.	possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili)
f.	iscrizione all'albo delle imprese artigiane, <u>per i soli soggetti</u> che presentano domanda per attività nel settore artigianale
Per le persone fisiche:	
g.	non essere titolare di partita IVA
I criteri di cui alle lettere a), b), d) e) ed f) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra-agricole individuate dai codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2 quali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda</li> <li>2. turistiche</li> </ol>
b.	Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili: <ol style="list-style-type: none"> <li>i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo</li> </ol>

	svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
	ii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente
	iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività
c.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
d.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate, ricadenti all'interno dell'Ambito Territoriale Designato dal GAL.
b.	L'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole
c.	L'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato
d.	L'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11. 2.
e.	<u>L'intervento riguardante le attività artigianali</u> relative ai settori "living" e "moda" è ammesso nel rispetto delle limitazioni specificate per ciascun codice ATECO nell'allegato tecnico 11.2.
f.	Gli interventi devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate
g.	L'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR
h.	L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi)
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), c), d), e), f) e g) devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.
b.	soggetti beneficiari "persone fisiche": acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, completati entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
c.	soggetti beneficiari "persone fisiche" ammessi per attività artigianali: oltre a quanto previsto dal precedente punto b), iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti.
Gli impegni di cui ai punti b) e c) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata.	

### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5 anni per gli investimenti strutturali;</li> <li>- 3 anni per investimenti in dotazioni/attrezzature.</li> </ul>	

### 3.5. Spese ammissibili

a.	Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR.
----	--

### 3.6. Spese non ammissibili

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
e.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili
f.	nuove costruzioni
g.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili

### 3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell' aiuto, sono i seguenti: i. <b>ventiquattro mesi</b> , per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili; ii. <b>sette mesi</b> , per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
b.	Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente lettera a.) punto i.)

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari ad euro <b>400.000,00 (quattrocentomila/00)</b>
----	--

### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:		
a.	Intervento	Aliquota
	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	40%
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	35%

#### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammessa è pari ad euro 140.000,00 (centoquarantamila/00).
c.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

#### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.
--

### 5. Criteri di selezione

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 734 del 29.5.2017 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo

#### 2) Principio di selezione 6.4.2.2: Tipologia di attività economica

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	15
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	14

Criterio di assegnazione

Presentazione di progetti riconducibili ad una sola tipologia di attività economica.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

#### 3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	15
3.1.2 Soggetto richiedente donna	8

Criterio di assegnazione

3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.3	Punti
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	10

Criterio di assegnazione

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione.

#### 5) Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili	10
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	15

Criterio di assegnazione

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa.

5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa.

#### 6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriately delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17. (Itinerari interessati: Giralagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento e Strada del Vino Lison Pramaggiore)	15

Criterio di assegnazione

- Strumenti di governo del territorio comunale: Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune)
- Strade del vino e dei prodotti tipici: adesione del beneficiario alla relativa associazione

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Investimento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati	10

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlan-te-dei-centri-storici>

Criterio di priorità 6.4	Punti
6.4.1 Realizzazione di un ostello della gioventù.	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se il progetto è relativo alla realizzazione di un ostello della gioventù (codice ATECO 55.20.2).

Criterio di priorità 6.5	Punti
6.5.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico.	7

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

Criterio di priorità 6.6	Punti
<b>6.6.1</b> Iscrizione nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente è iscritto nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA, alla data di pubblicazione del bando.

b.	Ai fini dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande ammesse devono conseguire un <b>punteggio minimo di 30 punti</b> . Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento

## 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR 734 del 29 maggio 2017 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

a.	a parità di punteggio, si seguirà l’ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). L’elemento di preferenza viene così valutato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.</li> <li>- Società: età del socio amministratore più giovane.</li> </ul>
----	--

## 6. Domanda di aiuto

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti.

a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativo ai criteri di priorità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criterio di priorità 6.1.1 “Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave”: attestazione rilasciata dal Direttore del GAL, sulla base delle presenze di partecipazione a percorsi informativi specifici, rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato;</li> <li>- Criterio di priorità 6.2.1 “Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17”: attestazione di coerenza rilasciata dall’autorità responsabile (Comune) o dalla Strada del vino DOC Lison Pramaggiore: adesione del beneficiario alla relativa associazione;</li> <li>- Criterio di priorità 6.5.1 “Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico”: protocollo di intesa o convenzione o accordo sottoscritto con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica;</li> <li>- Criterio di priorità 6.6.1 “Iscrizione nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA”: iscrizione alla sezione speciale nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA.</li> </ul>
b.	Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall’allegato tecnico 11.1.

c.	Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.
d.	Nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano.
e.	<u>Domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici</u> : tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.
f.	<u>Domande presentate da imprese associate</u> : copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda.
g.	Atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico.
h.	Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
i.	Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
j.	I documenti indicati alle lettere da b) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi.

a.	Copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti.
b.	Consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
c.	Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA.
e.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto.
f.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.

## 8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.



A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare i relativi dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto decreto e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 – Fax 041/2795575

email: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711,

email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)

PEC: [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)

Sito internet: [www.vegal.net/leader](http://www.vegal.net/leader)

## 11. Allegati tecnici

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
11.2	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche

11.1.	<b>Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole</b>
-------	--

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale, coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL; descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Itinerari" del GAL);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

## 1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Microimpresa o piccola impresa già esistente <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente: Iscrizione al Registro delle Imprese con Codice ATECO .....		Impresa di nuova costituzione: <input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa <input type="checkbox"/> Microimprese/piccole imprese di nuova Costituzione <sup>2</sup> : Iscrizione al Registro delle Imprese ..... Codice ATECO .....	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

### 1.1. Tipo di impresa<sup>3</sup> (solo per Microimprese o piccole imprese già esistenti)

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

### 1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Periodo di riferimento<sup>4</sup> .....

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Microimprese/piccole imprese esistenti le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento;

- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive, ovvero che alla pubblicazione del bando hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività".

<sup>2</sup> Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione le entità:

- titolari di partita IVA con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento; effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

<sup>3</sup> Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

<sup>4</sup> Il periodo di riferimento per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Occupati <sup>5</sup> (ULA) <sup>6</sup>	<input type="checkbox"/> Fatturato (€)	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio (€)

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

**1.3 Dati relativi alla Persona fisica** (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

#### 1.4 Dati relativi alle imprese artigiane

N° di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane	
---	--

## 2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA			eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA			
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA			eventuali altri codici ATECO che la persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari			
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

## 3 L'IDEA D'IMPRESA

### 3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living dimostrare l'utilizzazione di materie prime nel rispetto delle limitazioni indicate nell'allegato 11.2

<sup>5</sup> Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

<sup>6</sup> Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005)

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Per le attività inerenti la creazione di alberghi diffusi indicare le caratteristiche, ai sensi degli art. 24 e 25 L.R. 11/2013.

### 3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

### 3.3 Coerenza con il PSL e il PC del GAL

Descrivere sinteticamente la coerenza con il progetto con gli obiettivi del PSL del GAL e con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Itinerari" del GAL.

## 4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

### 4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

### 4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

## 5 IL PIANO DELLE SPESE

### 5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
----------	--------------------------------------	-----------	---------------	---	--

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A					

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)					
---------------------------	--	--	--	--	--

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

## 6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

### 6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	<b>A) Valore della produzione</b>				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				

	<b>B) Costi della produzione</b>				
	<b>(A-B) Risultato della gestione caratteristica</b>				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
D)	<b>+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni</b>				
C-D	<b>E) Risultato prima delle imposte</b>				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	<b>G) Utile/Perdita d'esercizio</b>				

**ATTENZIONE** Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare :

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese costituite nell'anno della domanda di aiuto: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

<b>11.2.</b>	<b>Allegato tecnico - Elenco codici ATECO e limitazioni specifiche</b>
--------------	--

### **Attività 1. Artigianali – Moda**

13.1	Preparazione e filatura di fibre tessili (escluse fibre sintetiche)
13.2	Tessitura (esclusi tessuti e filati sintetici)
13.9	Altre industrie tessili (esclusi tessuti e filati sintetici)
14.1	Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento pelliccia)
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria (esclusi l'utilizzo di tessuti e filati sintetici)
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (esclusi articoli di materiali e tessuti sintetici)
15.20	Fabbricazione di calzature (escluso l'utilizzo di materiali e tessuti sintetici)
95.23	Riparazione di calzature e articoli da viaggio

### **Attività 1. Artigianali - Living**

16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (escluse fibre sintetiche)
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi (di legno e suoi derivati)
31.02	Fabbricazione di mobili per cucine (di legno e suoi derivati)
31.09	Fabbricazione di altri mobili (di legno e suoi derivati)
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali (di legno e suoi derivati)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo (di legno e suoi derivati)
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.91	Realizzazione di coperture (di legno e suoi derivati)
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

### **Attività 1. Artigianali - Meccanica**

33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

### **Attività 2. Turistiche**

01.62.09	Presa in pensione e cura del bestiame
01.62.01	Attività dei maniscalchi
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
47.2	Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
55.10	Alberghi
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
55.3	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative



79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51	Corsi e scuola di equitazione
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)